



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2017/00040 DEL 30/01/2017
N. PROG.: 102

L'anno 2017, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		A
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Legge n.190 del 6 novembre 2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" all'art. 1 comma 6 prevede che anche gli Enti Locali, formulino e adottino, i proprio piani triennali per la prevenzione della corruzione, nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2013/00056 del 04/03/2013 è stato individuato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2013/00415 del 25/11/2013 è stato individuato il Responsabile per la Trasparenza e l'integrità;
- Entrambe le figure di cui retro (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità) ai sensi di quanto previsto rispettivamente dall'art. 1 comma 7 L.190/2012 e art. 43 comma 1 del D.Lgs 33/2013, sono state individuate nel Segretario Generale dell'Ente;

Dato atto come la legge 190 ha costituito l'impianto di una successiva emanazione di norme, regolamenti e direttive, sia ministeriali che della Commissione Indipendente per la Valutazione e la Trasparenza (ex CIVIT) ora divenuta ANAC preordinate alla fornitura di linee guida finalizzate al coordinamento e alla uniformazione, rispetto ai contenuti, dei vari piani adottati dalle singole amministrazioni;

Considerato come il complesso delle attività rivolte alla prevenzione della corruzione negli Enti Locali è articolato in:

- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.);
- Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che costituisce una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.T.I.);

Dato atto come ai sensi della deliberazione ANAC 12/2015 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, viene considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, e pertanto viene in esso ricompreso;

Dato atto come, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione costituisce uno strumento dinamico al quale, per espressa previsione normativa, verrà data ampia diffusione, anche attraverso gli strumenti previsti nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Rilevato come, il Comune di Crema, aderisca, attraverso Anci all'Accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, denominato Retecomuni;

Considerato come, attraverso l'adesione all'accordo al Comune vengano offerte attività di formazione e condivisione di buone prassi amministrative e che per l'anno 2017 è previsto l'affiancamento di figure formative per la realizzazione di una mappatura dei processi realizzata in ottica di studio riguardo l'informatizzazione e la prevenzione della corruzione;

Dato atto di come, alla luce delle attività che verranno poste in essere nei prossimi mesi, si rinvia, ad una successiva modifica del piano relativa all'integrazione riguardo alla:

- a) mappatura integrale dei procedimenti
- b) l'implementazione :
 - dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
 - dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
 - della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
 - della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

Constatato come la presente adozione deve essere intesa come l'avvio di un complesso procedimento partecipato, al fine di arrivare alla integrazione e/o modifica dei piani qui approvati affinché si pervenga, sia attraverso il contributo allargato ma, soprattutto, data la portata innovativa, attraverso la verifica della sua applicazione, ad un apparato che nel corso del tempo e degli anni possa addivenire realmente efficace nell'attività di prevenzione dell'insieme dei possibili fenomeni indicativi di corruzione;

Vista l'allegata proposta di aggiornamento Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Crema 2017 – 2019 e relativi allegati

Visti i pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n.267;

Vista la legge 190/2012

Visto il D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.)

DELIBERA

- 1 Di adottare la proposta in oggetto relativa al Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;
- 2 Di dare atto che al P.T.P.C. in adozione verrà data ampia e massima diffusione e che lo stesso verrà pubblicato, in via permanente nella sezione "Amministrazione Trasparente":
- 3 Di dare atto che il presente Piano costituisce l'elemento basilare che verrà successivamente integrato e/o modificato sulla base dei contributi provenienti dalla partecipazione attiva e dalle risultanze della sua applicazione alla realtà amministrativa del Comune di Crema
- 4 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) La presente proposta, alla luce dell'attuale iter procedurale, non comporta implicazioni di natura contabile

30/01/2017

Il capo settore
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo e non contiene allo stato attuale, trattandosi di documento programmatico, riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

30/01/2017

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 01/02/2017 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 16/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

01/02/2017

www.AlboPretorioonline.it